



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO MONTEPRANDONE

Via Colle Gioioso, 2 - 63076 Monteprandone (AP)

Tel. 0735 701476 - Fax 0735 701999

e-mail: apic82800g@istruzione.it PEC: apic82800g@pec.istruzione.it Codice

Meccanografico: APIC82800G - C.F. 82002710448

www.icmonteprandone.edu.it



**Provincia di Ascoli Piceno
COMUNE DI MONTEPRANDONE
INTEGRAZIONE AL
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
NEGLI AMBIENTI DI LAVORO
“INFORMATIVA SUI RISCHI GENERALI E SPECIFICI PER IL
LAVORATORE CHE SVOLGE LA PRESTAZIONE IN LAVORO AGILE”**

D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

D.M. 26.08.1992 – D.M. 10.03.1998 – D.P.R. 01.08.2011 n. 151

Monteprandone,

Dirigente Scolastico:

Prof.ssa Francesca Camaiani

Medico competente:

R.S.P.P.:

Dott. Ing. Luigi Balloni

R.L.S.:

Luigi Balloni

Nota introduttiva

La presente informativa costituisce il documento che il datore di lavoro è tenuto a predisporre e consegnare al lavoratore che svolge la prestazione in modalità di lavoro agile e ai Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS), in conformità all'art. 22 della legge 81/2017.

L'informativa è finalizzata ad individuare i rischi "generali" e i rischi "specifici" connessi alla particolare modalità di esecuzione della prestazione lavorativa.

I contenuti dell'informativa sono stati pertanto sviluppati in funzione della modalità di esecuzione del rapporto di lavoro in ambienti diversi da quelli abituali di lavoro.

Il lavoratore svolge la propria prestazione cooperando con diligenza all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione predisposte dal Datore di lavoro, per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione in ambienti interni ed esterni diversi da quelli di lavoro abituali. Il lavoratore deve pertanto essere adeguatamente responsabilizzato in materia di rischi per la sicurezza, perché è lui stesso a scegliere il luogo della prestazione lavorativa, che non può essere quindi sorvegliato dal datore di lavoro.

Di seguito si riporta una linea guida sviluppata dal Ministero dell'istruzione.